

Avvertenze: iterazione:

Gli studenti che per il primo esame hanno preparato il programma LI (linguistico) porteranno al secondo esame il programma LE (letterario) e viceversa. Gli studenti che intendono laurearsi in tedesco devono sostenere una prova scritta (dal tedesco) e una terza prova orale da concordare con il docente.

### LINGUA E LETTERATURA UNGHERESE (Prof. L. Dezsö)

1. Introduzione alla letteratura ungherese.
  2. Storia della cultura ungherese.
  3. La sintassi ungherese.
  4. La grammatica storica dell'ungherese.
  5. Esercitazioni di lingua ungherese.
- Corsi separati per principianti e progrediti.

Bibliografia:

- 1.-2. P. RUZICKA, *Storia della letteratura ungherese*, Milano, Nuova Accademia 1967.
- T. KLANICZAY, *A History of Hungarian Literature*, Budapest, Corvina 1982.
- T. KLANICZAY (herausg.), *Handbuch der ungarischen Literatur*, Budapest, Corvina 1977.
3. J. TOMPA, *Ungarische Grammatik*, Budapest, Akadémia Kiadó 1968.
4. L. BENKÖ-S. IMRE (eds.), *The Hungarian Language*, The Hague, Mouton 1972.
5. P. FABIÁN, *Manuale della lingua ungherese*, Budapest, Tankönyvkiadó 1970.

I programmi specifici per le singole annualità sono reperibili presso il Seminario di Ungherese (Dipartimento di Linguistica).

Orario delle lezioni e di ricevimento degli studenti: consultare l'albo del Dipartimento di Linguistica.

### LINGUA INGLESE (Prof. J. Falinski)

1° anno

1. Grammatica descrittiva dell'inglese moderno.
2. Dalla frase al testo. La grammatica del testo scritto e orale.
3. Il tempo, l'aspetto verbale e la modalità.

Bibliografia:

1. R. QUIRKS-S. GREENBAUM, *A University Grammar of English* (Longman).
- R.A. CLOSE, *A University Grammar of English Workbook* (Longman).
2. R. DE BEAUGRANDE-W. DRESSLER, *Introduction to Text Linguistics* (Longman).
- D. CRYSTAL-D. DAVY, *Advanced Conversational English* (Longman).
3. F. PALMER, *Modality and the English Modals* (Longman).
- G. LEECH, *Meaning and the English Verb* (Longman).

Avvertenza:

Il corso è destinato agli studenti di Lingua e Letteratura inglese (III e IV anno quadriennale). Gli studenti che non abbiano superato il primo e secondo esame di Lingua e Letteratura Inglese saranno sottoposti, preliminarmente alla prova d'esame, ad un accertamento linguistico).

2° anno (Iterazione)

Varieties of English. The Language of Literature.

Bibliografia:

- D. CRYSTAL-D. DAVY, *Investigating English Style* (Longman).  
G. LEECH, *A Linguistic Guide to English Poetry* (Longman).  
G. LEECH-M. SHORT, *Style in Fiction* (Longman).

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed eventuali materiali aggiuntivi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 9 alle 11 (aule G e H: Maldura), giovedì dalle 9 alle 11 (aule G e H: Maldura), venerdì dalle 11 alle 13 (aule E e G: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il venerdì dalle 9 alle 11 presso il Dipartimento di linguistica.

### LINGUA NEOGRECA (Prof. A. Gentilini Grinzato)

1. Origine, sviluppo, affermazione della demotica.
2. Greco periferico del 1700: una testimonianza di plurilinguismo.
3. Elementi di dialettologia neogreca, con particolare riguardo al dialetto cipriota.
4. Grammatica neogreca.

Bibliografia:

1. R. BROWING, *Medieval and modern Greek*, Cambridge, University Press 2° ed., 1983 (oppure, per studenti greci, la trad. in neogreco, a cura di D. Sotiròpulos, Atene 1985).
2. Saranno forniti i relativi testi; appunti dalle lezioni.
3. B. NEWTON, *The generative interpretation of Dialects*, Cambridge, University Press 1972; E. BANFI, *La sostanziale balcanizzazione del territorio romeico e della lingua neogreca*, Milano, «Memorie dell'Ist. Lomb. di Scienze e Lettere», 37, 1982, pp. 285-324.  
Lettura di alcuni testi da: Th. SIAPKARAS-PITSILLIDES, *Le pétrarchisme en Chypre. Poèmes d'amour en dialecte chypriote (XVI s.)*, Athènes 1952.
4. F.M. PONTANI, *Grammatica neogreca*. I. Fonetica e morfologia. II. Esercizi, Roma, Ateneo 1968; M. TRIANDAFILLIDIS, *Mikrì neollinikì grammatikì*, Salonicco 1965.

Avvertenza:

Gli studenti che non abbiano già nozioni di lingua dovranno seguire i corsi di letterato (orario da concordare in Istituto).



## Orario delle lezioni:

Martedì e mercoledì dalle 17 alle 18 (aula 4: Liviano), giovedì dalle 11 alle 12 (Ist. di Studi bizantini e neogreci).

La docente riceve gli studenti il giovedì dalle 10 alle 11.

## LINGUISTICA GENERALE

(Prof. A.M. Mioni)

1. Le fonologie post-generative: teorie ed applicazioni.
2. Acquisizione e apprendimento delle lingue.

## Bibliografia:

1. Lettura di base: A.M. MIONI, *Fonetica articolatoria*, in L. Croatto (ed.), *Trattato di Foniatria e Logopedia*, III. *Aspetti della comunicazione*, Padova, La Garangola 1986, pp. 15-88 (estratti disponibili in Dipartimento; il lavoro serve all'acquisizione delle basi minimali della fonetica per chi non le abbia altrimenti acquisite). A.M. MIONI, *Fonologia*, in L. Croatto (ed.), *Trattato di Foniatria e Logopedia*, I. *Aspetti linguistici della comunicazione*, Padova, La Garangola 1983, pp. 51-88 (prima informazione su alcuni aspetti di base del problema). A. UGUZZONI, *La fonologia*, Bologna, Zanichelli 1978 (promesse teoriche remote al problema). Inoltre appunti delle lezioni e lettura di un numero congruo di articoli importanti che saranno segnalati durante l'anno e saranno oggetto di esposizione seminariale, di commento e discussione.
2. Lettura di H. DULAY-M. BURT-S. KRASHEN, *La seconda lingua*, Bologna, Il Mulino 1985.

## Avvertenza:

Il programma può essere in parte modificato in accordo col docente.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (Aula L: Maldura).

Il docente riceve gli studenti nelle ore seguenti ciascuna lezione ed il martedì alle ore 16.

## LINGUISTICA LADINA

(Prof. L. Vanelli Renzi)

1. Introduzione alla «linguistica ladina»: osservazioni geografiche, storiche e linguistiche.
2. Aspetti della sintassi del friulano a confronto con gli altri dialetti italiani settentrionali: analisi sincronica e diacronica.
3. Commento linguistico di testi friulani e ladini dolomitici.

## Bibliografia:

1. G.B. PELLEGRINI, *Saggi sul ladino dolomitico e sul friulano*, Bari, Adriatica 1972. G. FRANCESCATO-F. SALIMBENI, *Storia, lingua e società in Friuli*, Udine, Casamassima 1976.

2. L. VANELLI, *Il sistema dei pronomi soggetto nelle parlate ladine*, in *Das Romani-sche in den Ostalpen*, hrsg. von D. Menner, Wien, 1984, pp. 147-60. P. BENINCA-L. VANELLI, *Italiano, veneto, friulano: fenomeni sintattici a confronto*, «Rivista Italiana di Dialettologia», 8, 1984, pp. 165-194. L. VANELLI, *I pronomi soggetto nei dialetti italiani settentrionali*, «Medioevo Romano», 12, 1987, pp. 173-211. Appunti dalle lezioni.
3. G. FRANCESCATO, *Dialettologia friulana*, Udine, Doretti 1986. J. KRAMER, *Historische Grammatik des Dolomitenladinischen*, I: *Lautlehre* e II *Formenlehre*, Gerbrum bei Würzburg, Lehmann 1977 e 1978. Appunti dalle lezioni.

## Orario delle lezioni:

Mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12, venerdì dalle 10 alle 11 (Dipartimento di linguistica).

La docente riceve gli studenti il mercoledì e il giovedì dalle 10 alle 11.

## NUMISMATICA

(Prof. G. Gorini)

1. Introduzione allo studio della Numismatica:
  - a) Storia degli studi numismatici.
  - b) Generalità sulla serie greca e romana.
2. Guida alla classificazione delle monete (esercitazioni).
3. La moneta e lo scavo (seminari).
4. La circolazione della moneta greca in Adriatico.

## Bibliografia:

1. E. BERNAREGGI, *Istituzioni di Numismatica antica*, Milano, La Goliardica Cisalpino 1973 e succ. ed. G. GORINI, *La collezione di monete greche di Paolo Orsi*, Rovereto, Arti Grafiche Longo 1985. I due testi vanno integrati dagli appunti delle lezioni e da M. CRAWFORD, *La moneta in Grecia e a Roma*, Laterza 1982. In alternativa si consiglia L. BREGLIA, *Numismatica antica*, Feltrinelli 1964 e DENTZER-GAUTHIER-HACKENS, *Numismatique antique, problèmes et méthodes*, Wetteren 1975.
2. Durante le esercitazioni pratiche tenute al Museo Bottacin di Padova, verrà fornita la bibliografia relativa.
3. G. GORINI (a cura di), *Moneta e territorio nel Veneto romano*, Padova, Aldo Ausilio Editore 1988.
4. Appunti dalle lezioni (eventualmente a dispensa).

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 16 alle 17 (aula 2: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 9 alle 11, presso l'Istituto di Archeologia.



## PALEOGRAFIA LATINA

(Prof. S. Zamponi)

Corso generale: La scrittura latina dalle origini al nono secolo.

Il corso di Paleografia latina si articola in tre momenti essenziali:

1. *Paleografia generale.*

Ambito della disciplina, sua storia, elementi per un'analisi critica della scrittura (*ductus*, morfologia, angolo dei grassii, rapporto modulare, peso).

2. *La scrittura latina dalle origini al nono secolo.*

Dalla scrittura comune classica alla nuova scrittura comune. Le scritture canonizzate di uso librario. Scritture corsive e scritture al tratto nel tardo antico. L'eredità grafica romana e il particolarismo grafico altomedievale in Europa.

3. *Esercitazioni e seminari.*

Singoli aspetti del corso generale potranno essere approfonditi attraverso esercitazioni, seminari, viaggi di istruzione, diretti dal prof. Stefano Zamponi e dalla dott. Donatella Frioli.

È previsto un seminario avanzato per gli studenti che iterano il corso.

In collaborazione con il docente del raggruppamento di Storia medievale è previsto un seminario interdisciplinare di introduzione al documento medievale.

La bibliografia relativa al corso e ai seminari sarà offerta col procedere delle lezioni. Gli studenti che non potendo frequentare intendono egualmente sostenere un esame di Paleografia latina sono tenuti a concordare personalmente e direttamente col docente titolare il programma di esame.

*Orario delle lezioni:*

Giovedì dalle 15 alle 16, venerdì e sabato dalle 9 alle 10 (aula A: Liviano).

Il docente *riceve* gli studenti il giovedì dalle 18 alle 19, presso il Dipartimento di Storia.

## PEDAGOGIA

(area della Pedagogia della comunicazione)

(II semestre)

(Prof. A.M. Bernardinis)

## Scopi specifici dell'insegnamento:

Individuare i termini fondamentali della considerazione pedagogica del rapporto comunicativo come rapporto educativo, anche sulla base del suo sviluppo storico e della problematica d'un classico della pedagogia.

1. a) storia dell'educazione e della pedagogia (con particolare riferimento alle forme e strutture della comunicazione educativa);  
b) lettura d'un classico della pedagogia.
2. Comunicazione educativa e comunicazione letteraria: strutture e testi.

*Bibliografia:*

1. a) G. FLORES D'ARCAIS, *Storia della pedagogia e della educazione*, Fabbri Ed., 1976 (un volume a scelta a seconda del corso seguito. Si consiglia il I volume a chi prepara il primo esame).  
b) *Antologia di classici della pedagogia*, a cura di A.M. Bernardinis.
2. A.M. BERNARDINIS, *Comunicazione educativa e comunicazione letteraria*, introduzione pedagogica e antologia di testi (in preparazione); *Arte e comunicazione nel mondo antico*, a cura di E. Havelock, Laterza, Bari 1981.  
Letture consigliate:  
A. MARCHESE, *Introduzione alla semiotica della letteratura*, Torino, SEI ed., 1981 (specie la prima parte).  
R. CACCIATORI, *Il discorso narrativo*, Milano, F. Angeli 1985.  
A.M. BERNARDINIS (a cura di), *Narrare e leggere nella scuola media*, Firenze, Lisciani & Giunti 1985.

*Avvertenza:*

Le lezioni includono attività seminariale, con lavoro sui testi, specie per la parte monografica. La parte storica e la lettura dell'opera d'un classico della pedagogia saranno affrontate anche con esercitazioni collegate al corso.

*Orario delle lezioni:*

...  
La docente *riceve* gli studenti il mercoledì dalle 10 alle 11 nella sede di Via Marsala, 59.

## PEDAGOGIA

(area della Pedagogia del linguaggio)

(I semestre)

(Prof. D. Orlando Cian)

## Scopi specifici dell'insegnamento:

Studio dei problemi teorici e didattici relativi alla ricerca in ambito educativo e pedagogico.

1. a) Epistemologia dell'educazione.  
b) Lettura di un classico: Rousseau.  
c) Storia della pedagogia.
2. a) Educazione linguistica.

*Bibliografia:*

1. S. DE GIACINTO, *Letture di Epistemologia tedesca*, Brescia, La Scuola 1986.
2. G.G. ROUSSEAU, *Emilio* (edizione integrale).
3. W. BLÄTTNER, *Storia della Pedagogia*, Roma, Armando (ultima edizione).
4. D. ORLANDO CIAN (a cura di), *Gli occhi nuovi della metafora*, Padova, Gregoriana 1986.

Per i non frequentanti un volume a scelta tra:

- a) D. ORLANDO CIAN (a cura di), *La creatività come problema pedagogico*, Padova, Liviana 1986.



- b) D. ORLANDO CIAN (a cura di), *Il bambino e il racconto*, Bologna, Pàtron 1981.  
 c) D. ORLANDO CIAN, *Il primato della lingua come strumento di educazione*, Brescia, La Scuola 1977.  
 d) E. RIGOTTI, *Principi di teoria linguistica*, Brescia, La Scuola 1983.  
 e) E. DUCCI, *La parola nell'uomo*.

*Avvertenza:*

Per i punti 1 a-c le lezioni si svolgeranno con discussioni.  
 Il punto 2 comprenderà introduzioni metodologiche e lavori di seminario.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì e martedì dalle 9 alle 11 (aula 3: Magistero), mercoledì 9-10 (aula 3: Magistero).

La docente riceve gli studenti dopo le lezioni presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

PEDAGOGIA  
 (area della Pedagogia ambientale)  
 (II semestre)  
 (Prof. A. Genco)

1. La complessità come dimensione pedagogica.  
 Lettura di un classico della pedagogia.  
 Storia della pedagogia.
2. Scienza, cultura, educazione come rappresentazioni della realtà.

*Bibliografia:*

1. G. MASSARO, *Soggettività e critica in pedagogia*, Brescia, La Scuola.  
 J.J. ROUSSEAU, *Emilio* (edizione integrale).  
 F. BLÄTTNER, *Storia della pedagogia*, Roma, Armando (ultima edizione).
2. Appunti dalle lezioni.  
 M. LAENG, *L'educazione nella civiltà tecnologica*, Roma, Armando.  
 F. FERRAROTTI, *Cinque scenari per il 2000*, Bari, Laterza 1985.

Lo studente svolgerà inoltre una ricerca (scritta) su uno dei temi trattati nel corso scelto liberamente.

La docente riceve gli studenti il martedì dalle 10 alle 11, il mercoledì dalle 11 alle 12 presso il Dipartimento di scienze dell'educazione in Piazza Capitaniato, 3.

PSICOLOGIA  
 (Prof. V. D'Urso)

Metodi di ricerca in psicologia sperimentale.  
 I processi mentali superiori: percezione, attenzione, memoria, linguaggio, pensiero.  
 Le emozioni.

*Bibliografia:*

P.H. LINDSAY-D.A. NORMAN, *L'uomo elaboratore di informazioni*, Giunti-Barbera 1983.

*Avvertenza:*

Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni e parteciperanno al seminario che si terrà a partire dal mese di marzo, potranno sostituire i capitoli 1-6 (pp. 7-237) con il lavoro di seminario.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 16 (aula 2: Liviano).

La docente riceve gli studenti il martedì dalle 16 alle 17, presso il Dipartimento di Psicologia Generale, Piazza Capitaniato, 3.

STILISTICA E METRICA ITALIANA  
 (Prof. F. Bandini)

1. Nozioni di metrica italiana.
2. L'endecasillabo sciolto tra Sette e Ottocento.
3. Influssi del cinema sulle strutture narrative del romanzo.

*Bibliografia:*

1. W.TH. ELWERT, *La versificazione italiana dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, Le Monnier 1973; R. SPONGANO, *Nozioni ed esempi di Metrica Italiana*, Bologna, Pàtron 1974 (e successive ristampe); P.M. BERTINETTO, *Strutture soprasedimentali e sistema metrico*, in «Metrica», 1, 1978, pp. 1-54.
2. Appunti delle lezioni. Letture da Cesarotti-Ossian, Parini, Foscolo e Leopardi. M. FUBINI, *Metrica e poesia nel Settecento*, in *Saggi e Ricordi*, Milano-Napoli 1971; F. BETTI, *Un'articolazione evolutiva del Settecento: i «Versi sciolti» di tre «eccellenti e moderni autori»*, in «Forum Italicum», 6, 1972, pp. 43-56; V. PLACELLA, *Le possibilità espressive dell'endecasillabo sciolto in uno scritto di S. Maffei*, in «Filologia e letteratura», 16.2, pp. 144-173; G. CARDUCCI, *Storia del «Giorno»*, in *Edizione Nazionale delle Opere*, XVII, Bologna 1939, pp. 277-283; D. ISELLA, *L'officina della «Notte»*, in *L'officina della «Notte» e altri studi pariniani*, Milano-Napoli 1968, pp. 41-74; G. BONALUMI, *L'endecasillabo dei «Sepolcri»*. *Appunti e ricognizioni*, in «Versants», 1, 1981, pp. 75-92; C. DI GEROLAMO, *Gli endecasillabi dell'«Infinito»*, in «Yearbook of Italian Studies», 1972, pp. 102-10.  
 Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del corso.
3. Appunti delle lezioni. Lettura di G. PARISE, *Il ragazzo morto e le comete*. I. CROTTI, *Per una fenomenologia del fantastico nel primo Parise*, in «Sigma», 11.1, 1978; C. METZ, *La grande sintagmatica del film narrativo*, in *L'analisi del racconto*, Milano, Bompiani 1969; U. ECO, *Cinema e letteratura: la struttura dell'intreccio*, in *La definizione dell'arte*, Milano, Garzanti 1978; S. CHATMAN, *Storia e discorso. La struttura narrativa nel romanzo e nel film*, Parma, Pratiche editrice 1981; da consultare anche G.P. BRUNETTA, *Letteratura e cinema*, Bologna, Zanichelli 1976.



*Orario delle lezioni:*

Lunedì dalle 10 alle 11 (aula L: Maldura), giovedì dalle 16 alle 17 (aula I: Maldura), venerdì dalle 11 alle 12 (aula L: Maldura).

Il docente *riceve* gli studenti prima e dopo le lezioni.

STORIA CONTEMPORANEA  
(Prof. A. Ventura)

1. Caratteri e problemi della storia contemporanea.
2. Il metodo della ricerca storica dimostrato nella pratica: la classe dirigente veneta di fronte ai problemi dell'unità d'Italia (Stato e Chiesa, unificazione legislativa, finanza e industria).

*Bibliografia:*

Appunti delle lezioni, fonti e testi che saranno indicati nel corso.

Poiché non è possibile suggerire una bibliografia sufficientemente organica e praticamente accessibile, sostitutiva delle lezioni e dei seminari, gli studenti che non sono in grado di frequentare regolarmente prepareranno l'esame studiando i seguenti testi:

1. G. BARRACLOUGH, *Guida alla storia contemporanea*, Bari, Laterza.
2. R. ROMANELLI, *L'Italia liberale (1861-1900)*, Bologna, Il Mulino 1979 (primi tre capitoli); A. CARACCILO, *Stato e società civile. Problemi dell'unificazione italiana*, Torino, Einaudi 1977; C. DE RUGGIERO, *Storia del liberalismo europeo*, Bari, Laterza (altra edizione Milano, Feltrinelli); introduzione e parte prima.

In alternativa a questa opera del De Ruggiero è possibile scegliere uno dei seguenti testi: a) G. LUZZATTO, *L'economia italiana dal 1861 al 1894*, Torino, Einaudi (primi quattro capitoli); b) C. PAVONE, *Amministrazione centrale e amministrazione periferica da Rattazzi a Ricasoli*, Milano, Giuffrè 1964 (parte prima e lettura di alcuni documenti da parte seconda); c) M. D'ADDIO, *Politica e magistratura (1848-1876)*, Milano, Giuffrè 1966 (parte prima e lettura di alcuni documenti della parte seconda). Inoltre è richiesta a tutti una puntuale conoscenza della storia generale dal 1815 ai nostri giorni sulla base di un buon manuale per i licei. Gli studenti che dimostrino di aver superato l'esame di Storia moderna in questa Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Padova sono esentati dalla parte generale, fermo restando che debbono sapersi orientare nei riferimenti al quadro storico.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula M: Liviano).

Il docente *riceve* gli studenti il lunedì e martedì dalle 12 alle 13, presso il Dipartimento di storia.

STORIA DEL CRISTIANESIMO  
(Prof. G. Fedalto)

1. Lineamenti di storia del cristianesimo nei secoli XI-XIII.
2. Le crociate e le chiese cristiane: secoli XI-XIII.

*Bibliografia:*

1. G. FEDALTO, *La chiesa latina in Oriente*, vol. 1, Verona, Mazziana 1981 (parte I e II).
2. G. FEDALTO, *Perché le crociate*, Bologna, Pàtron 1980.
3. G. CAHEN, *Oriente e Occidente nell'età delle crociate*, Bologna 1986.

*Orario delle lezioni:*

Mercoledì dalle 9 alle 10, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11 (aula 1: Magistero).

Il docente *riceve* gli studenti il giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 presso il Dipartimento di Storia (sezione Scienze religiose).

STORIA DELLA CHIESA MEDIOEVALE  
(Prof. F. Dal Pino)

1. Storia della Chiesa dalle premesse della riforma gregoriana agli inizi dell'umanesimo.
2. Intenti originari, sviluppi e influssi di due fondazioni degli inizi del sec. XI nell'Italia centrale: l'eremo di Camaldoli ad opera di Romualdo (ca. 1023) e il monastero di Vallombrosa di Giovanni Gualberto (ca. 1037).

*Bibliografia:*

1. K. BIHLMAYER-H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, II. Il Medioevo*, 7ª ed. ital., a cura di I. Rogger, Brescia, Morcelliana 1983, p. 123-377.
2. Per gli studenti impossibilitati a frequentare, oltre il citato testo di BIHLMAYER-TUECHLE, una delle seguenti opere a scelta: J. LE GOFF-J. LEROY-O. CLEMENT, *Il cristianesimo medievale*, in *Storia delle religioni*, a cura di H.C. Puech, 10, trad. ita., 2ª ed., Bari, Laterza 1981, p. 1-177, 187-194; K.A. FINK, *Chiesa e papato nel medioevo occidentale*, Bologna, Il Mulino 1987; F.A. DAL PINO, *Rinnovamento monastico-clericale e movimenti religiosi evangelici nei secoli X-XIII*, rist., con bibl. aggiornata, Padova 1987.

Durante l'anno, in orario da concordare, il dott. Gian Pietro Pacini terrà seminari sulla parte generale, con riferimento ai testi-documenti presenti in J. COMBY, *Per leggere la storia della Chiesa*, 1. *Dalle origini al XV secolo*, Roma, Borla 1986.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì dalle 10 alle 11 (aula 1: Liviano), giovedì dalle 10 alle 11 (aula M: Liviano), venerdì dalle 10 alle 11 (aula 3: Liviano).

Il docente *riceve* gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12 presso il Dipartimento di Storia (sede di piazza Capitaniato, 3), giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 presso la sezione di Scienze religiose.



## STORIA DELLA CRITICA

(Prof. V. Turola)

Linguaggio e immagine nel pensiero di T. Tasso.

## Bibliografia:

Testi:

- T. TASSO, *Discorso dell'arte del dialogo*, in *Dialoghi*, II, Torino, Einaudi 1979, pp. 331-346.  
 T. TASSO, *Il Cataneo ovvero de gli idoli*, in *Opere* V, Milano, Rizzoli 1965, pp. 162-200.  
 T. TASSO, *Il Cataneo ovvero de le conclusioni amorose*, ivi, pp. 270-276.  
 T. TASSO, *Il Conte ovvero de l'imprese*, ivi, pp. 513-624.  
 T. TASSO, *Il Ficino ovvero de l'arte*, ivi, pp. 367-388.

Studi:

- B. CROCE, *Teoria del dialogo secondo il Tasso*, in *Poeti e scrittori del primo e del tardo Rinascimento*, II, Bari, Laterza 1945.  
 G. BALDASSARRI, *L'arte del dialogo in T. Tasso*, in «Studi Tassiani», 20, 1970.  
 M.A. RIGONI, *Un dialogo del Tasso: dalla parola al geroglifico*, in «Lettere Italiane», 1, 1972.  
 B. BASILE, *Tasso egittologo: geroglifici, obelischi, faraoni ne Il Conte ovvero de l'impresa*, in «Filologia e critica», 4, 1979 (con vastissima bibliografia).  
 M.A. RIGONI, *Imprese*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, II, Torino, UTET 1985.

## Orario delle lezioni:

Martedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19 (aula L: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 16 alle 18 e il venerdì dalle 17 alle 18 presso l'Istituto di Filologia e letteratura italiana.

## STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

(Prof. F. Bernabei)

1. Trattatistica, storiografia e critica d'arte. Lineamenti storici.
2. Letteratura artistica veneta dell'Ottocento.

## Bibliografia:

1. F. BERNABEI, *Forme storiche e momenti problematici della critica d'arte*, Padova, Cleup 1985. Il quadro orientativo offerto da questo volume va integrato, per quanto riguarda gli autori italiani dal Quattrocento al Settecento, dalla lettura di J. VON SCHLOSSER, *La letteratura artistica*, Firenze, La Nuova Italia edizioni varie. Su questa parte del programma è previsto un ciclo di esercitazioni, nel corso delle quali verranno fornite letture alternative, che, integrate dagli appunti, costituiranno materia d'esame per chi frequenta.
2. Appunti dalle lezioni e lettura dei seguenti testi: F. BERNABEI, *Pietro Selvatico nella critica e nella storia delle arti figurative nell'Ottocento*, Vicenza, Neri Pozza 1974. ID., *Critica, storia a tutela delle arti*, in *Storia della cultura veneta. Dall'età*

*napoleonica alla prima guerra mondiale*, I, Vicenza, Neri Pozza 1987, pp. 397-428. Chi non frequenta leggerà inoltre: F. BERNABEI, *Problemi della critica intorno a G. Jappelli*, in «Padova e la sua provincia», 8-9, agosto-settembre 1977, pp. 2-8. ID., *Lusinghe della Grazia, corrucci del Sublime: Cicognara e Tommaseo*, «Arte Veneta», 33, 1979, pp. 111-118. ID., *Pietro Selvatico: cent'anni dopo*, «Arte Veneta», 34, 1980, pp. 138-146. ID., *Il giardino, la grazia, il moderno*, in *Giuseppe Jappelli e il suo tempo*, Padova, Liviana 1982, pp. 681-699.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 10 alle 11 (aula Scapolo: Liviano).

Il docente riceve gli studenti prima e dopo l'ora di lezione, presso il Dipartimento di Storia delle arti visive.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

(per i corsi di laurea in Filosofia, Lettere e Lingue)

(Prof. E. Berti)

1. a) La dialettica in Kant; b) La dialettica nel pensiero contemporaneo.
2. Per la parte generale: gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia che sostengono il primo esame di Storia della filosofia presentano la filosofia antica, medioevale e rinascimentale; quelli che sostengono il secondo esame presentano la filosofia moderna e contemporanea. Per ciascuno di questi argomenti si svolgeranno corsi di esercitazioni tenuti dagli assistenti e dai ricercatori. Gli studenti che eventualmente sostengano, come iterazione, un terzo esame e gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Lettere e in Lingue sono esonerati dalla presentazione della parte generale.

## Bibliografia:

1. a) I. KANT, *Critica della ragion pura*, trad. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Bari, Laterza (i passi commentati a lezione); E. BERTI, *Contraddizione e dialettica negli antichi e nei moderni*, Palermo, L'Epos 1987 (parte II, cap. 1).  
 b) R. BUBNER-L. SICHIROLLO-V. VERRA-B. WALDENFELS, *La filosofia oggi, tra ermeneutica e dialettica*, Roma, Edizioni Studium 1987. E. BERTI, *Contraddizione e dialettica*, cit. (parte II, cap. 4). E. BERTI, *Le vie della ragione*, Bologna, Il Mulino 1987 (parte II).
2. Per la parte generale è sufficiente una Storia della filosofia di livello universitario. Indicazioni più dettagliate saranno fornite nelle relative esercitazioni.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì, dalle ore 10 alle 11 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il lunedì e il mercoledì dalle 11 alle 13.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

(per il corso di laurea in Lettere)

(Prof. F. Volpi)

— Filosofia pratica e ontologia in Aristotele e in Heidegger.



**Bibliografia:**

1. ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Milano, Rizzoli (B.U.R.), 1986, vol. II, pp. 584-629 (= libro VI).
2. M. HEIDEGGER, *Segnavia*, Milano, Adelphi, 1987.
3. F. VOLPI, *Aristotele e Heidegger*, Padova, Daphne, 1984.

**Orario delle lezioni:**

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula 4: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti dopo lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

(Prof. F. Chiereghin)

1. *Parte monografica*: La filosofia come scienza e come sistema: il rapporto tra filosofia e storia della filosofia nell'*Enciclopedia* di Heidelberg (1817) di G.W.F. Hegel.
2. *Parte generale*: gli studenti iscritti al corso di laurea in Filosofia che sostengono il primo esame di Storia della filosofia presentano la filosofia antica, medioevale e rinascimentale; quelli che sostengono il secondo esame presentano la filosofia moderna e contemporanea.

**Bibliografia:**

1. G.W.F. HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (Heidelberg 1817), «Quaderni di Verifiche», 5, Trento 1987.  
Due testi a scelta tra i seguenti:  
K. ROSENKRANZ, *Vita di Hegel*, intr., trad. e note a cura di R. Bodei, Milano 1974.  
G. DE RUGGERO, *Storia della filosofia, La filosofia moderna, V: G.W.F. Hegel*, Bari 1948.  
E. DE NEGRI, *Interpretazione di Hegel*, Firenze 1969.  
J.N. FINDLAY, *Hegel oggi*, a cura di L. Calabi, Milano 1972.  
L. LUGARINI, *Hegel dal mondo storico alla filosofia*, Roma 1973.  
R. BODEI, *Sistema ed epoca in Hegel*, Bologna 1975.  
E. BLOCH, *Soggetto-oggetto*. Commento a Hegel, trad. e intr. di R. Bodei, Bologna 1975.
2. Per la preparazione della parte generale è sufficiente una Storia della filosofia a livello universitario. Indicazioni più dettagliate saranno date durante le esercitazioni.

**Orario delle lezioni:**

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 16 (aula M: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti il martedì e il mercoledì dopo l'ora di lezione.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

(Prof. G.G. Pasqualotto)

1. Immagini e filosofia della natura (II).
2. Per la parte generale gli studenti iscritti al corso di Laurea in Filosofia che sostengono il primo esame di Storia della filosofia, presentano la filosofia antica, medioevale e rinascimentale; quelli che sostengono il secondo esame presentano la filosofia moderna e contemporanea.  
Per ciascuno di questi argomenti si svolgeranno corsi di esercitazioni tenuti dai ricercatori che forniranno anche la relativa *bibliografia*.  
Gli studenti che eventualmente sostengono, come iterazione, un terzo esame sono esonerati dalla preparazione della parte generale.

**Bibliografia:**

1. F. CAPRA, *Il punto di svolta* (Feltrinelli); e uno dei seguenti gruppi di testi, a scelta:  
*Tao Te Ching* (Laterza o Adelphi) o *Zhuang-zi* (Adelphi), F. CAPRA, *Il tao della fisica* (Adelphi);  
*Canone buddhista* (Utet) e G.C.C. CHANG, *La dottrina buddhista della totalità* (Ubal dini);  
ERACLITO, *Frammenti e testimonianze* (Mondadori-Valla) e W. LESZL (a cura di), *I presocratici* (Il Mulino);  
EMPEDOCLE, *Poema fisico e lustrale* (Mondadori-Valla) e W. LESZL (a cura di), *I presocratici* (Il Mulino);  
EPICURO, *Frammenti e testimonianze* (Laterza) e B. FARRINGTON, *Epicuro* (Ubal dini);  
PLATONE, *Timeo* (Laterza) e S. SAMBURSKY, *Il mondo fisico dei Greci* (Feltrinelli);  
LUCREZIO, *La natura* (Rizzoli) e A.D. WINSPEAR, *Lucrezio* (Ubal dini);  
G. BRUNO, *De magia. De vinculis in genere* (Edizioni Biblioteca dell'Immagine) e A. INGEGNO, *Cosmologia e filosofia nel pensiero di G. Bruno* (La Nuova Italia);  
B. SPINOZA, *Ethica* (Boringhieri) e E. GIANCOTTI, *Spinoza* (Editori Riuniti);  
G. LEIBNIZ, *La monadologia* (La Nuova Italia) e M. MUGNAT, *Astrazione e realtà. Saggio su Leibniz* (Feltrinelli);  
D'HOLBACH, *Sistema della natura* (Utet) e P. NAVILLE, *D'Holbach e la filosofia scientifica del XVIII secolo* (Feltrinelli);  
J.W. GOETHE, *Le metamorfosi delle piante* (Guanda) e G. LUKACS, *Goethe e il suo tempo*;  
F.W.J. SCHELLING, *L'empirismo filosofico e altri scritti* (La Nuova Italia) e G. SEMERARI, *Introduzione a Schelling* (Laterza), o L. PAREYSON, *Introduzione a Schelling* (Marietti);  
G.W.F. HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche* (Laterza) e W. TOMMASI, *La natura e la macchina. Hegel sull'economia e le scienze* (Liguori);  
C. DARWIN, *L'origine della specie per selezione naturale* (Boringhieri) e G. MONTALENTI, *Darwin* (Editori Riuniti), o G. PANCALDI, *Darwin* (La Nuova Italia);  
K. MARX, *Manoscritti economico-filosofici del '44* (Einaudi o Editori Riuniti) e P. BELLINAZZI, *Forza e materia nel pensiero di Marx e Engels* (Angeli);  
F. ENGELS, *Dialettica della natura* (Editori Riuniti) e P. BELLINAZZI, op. cit.;  
A.N. WHITEHEAD, *Il concetto di natura* (Einaudi) e G. RICONDA, *Metafisica dell'esperienza di A.N. Whitehead* (Giappichelli), o P.A. ROVATTI, *La dialettica del processo. Saggio su A.N. Whitehead* (Il Saggiatore).  
G. BATESON, *Verso un'ecologia della mente* (Adelphi); *Mente e natura* (Adelphi).



*Avvertenze:*

In collaborazione con il corso di *Storia della storiografia filosofica* (prof. G.F. Frigo) il dott. L. Tilletterati terrà un seminario sul tema «Problemi della storia della scienza e della storia della filosofia: Goethe, Hegel e la Naturphilosophie».

Per l'approfondimento degli aspetti teoretici dell'argomento del corso si rinvia all'insegnamento di *Filosofia Teoretica* (Prof. Bacchin).

Per l'approfondimento degli aspetti epistemologici dell'argomento del corso si rinvia ai punti 2 e 3 del programma di *Filosofia della scienza* (Prof. Curi).

Per l'approfondimento degli aspetti dell'argomento del corso relativi alla storia della scienza si rinvia all'insegnamento di *Storia della fisica* (Prof. Campogalliani) presso la Facoltà di Scienze.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 15 alle 16 (aula N: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti lunedì e martedì, dopo le lezioni.

### STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (Prof. A. Zadro)

1. L'ente matematico nella tradizione platonica.
2. Storia e valori nei libri ottavo e nono delle *Leggi* di Platone.
3. Eschilo e la *Poetica* di Aristotele: l'*Oresteia*.
4. L'evoluzione dell'uomo nel quinto libro del *De rerum natura* di Lucrezio.

*Bibliografia:*

1. a) PLATONE, *Parmenide* (trad. di A. Zadro), in PLATONE, *Opere complete*, 3, Bari, Laterza 1982.  
b) A. ZADRO, *Platone nel Novecento*, Bari, Laterza 1987.
2. PLATONE, *Leggi* (trad. di A. Zadro), in PLATONE, *Opere complete*, 7, Bari, Laterza 1983.
3. a) ARISTOTELE, *Poetica* (trad. di M. Valgimigli), in ARISTOTELE, *Opere*, 10, Bari, Laterza 1983.  
b) ESCHILO, *Oresteia* (trad. di M. Valgimigli), Milano, Rizzoli 1986.
4. LUCREZIO, *Della Natura*, versione, intr. e note di E. Cetrangolo, Firenze, Sansoni 1978.

*Avvertenze:*

Per la parte generale si richiede la conoscenza degli autori fondamentali e si rimanda a E. ZELLER, *Compendio di storia della filosofia greca*, Firenze, La Nuova Italia 1957.

Un seminario settimanale, secondo un orario che verrà comunicato, si terrà sul testo greco del capitolo 11 del *De interpretatione* di Aristotele.

Coloro che lo seguiranno potranno sostituirlo ad uno dei punti dal 2 al 4 del programma sopra indicato.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 16 alle 17 (aula 4: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti dopo la lezione del mercoledì.

### STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Prof. L. Olivieri)

Filosofia e politica nella «Monarchia»: Dante e i confini del «Medio Evo»

*Bibliografia:*

- DANTE, *Monarchia*, Introduzione, traduzione e note di F. Sanguineti, Milano, Garzanti 1985;  
Appunti dalle lezioni (oppure B. NARDI, *Dante e la cultura medievale*, Bari, Laterza 1985, pp. 135-326);  
a scelta uno dei seguenti studi: E. GILSON, *Dante e la filosofia*, Milano, Jaca book 1987; B. NARDI, *Saggi di filosofia dantesca*, Firenze, La Nuova Italia 1967, pp. 167-380;  
a scelta uno dei seguenti studi: P. BOYDE, *L'uomo nel cosmo. Filosofia della natura e poesia in Dante*, Bologna, Il Mulino 1984, capp. 1, 5-7, 9-11; M. CORTI, *Dante a un nuovo crocevia*, Firenze, Sansoni 1981; R. MORGHEN, *Dante profeta. Tra la storia e l'eterno*, a cura di P. Vian, Milano, Jaca Book 1983.

*Avvertenze:*

Agli studenti del corso di Laurea in Lettere è consentito ridurre la preparazione dei punti 3 e 4 ad uno studio, fra quelli indicati.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì e martedì dalle 17 alle 18 (aula 1: Liviano); mercoledì dalle 16 alle 17 (aula 1: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il lunedì e il martedì dalle 16 alle 17.

### STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (Prof. U. Curi)

1. Amore e conoscenza: ricerche sul significato filosofico della figura di Don Giovanni nella cultura moderna e contemporanea.
2. Il tema del Don Giovanni tra musica e letteratura.
3. Il mito di Don Giovanni nella cultura mitteleuropea fra Otto e Novecento.

*Bibliografia:*

1. a) Amore e conoscenza. Parte prima (*Eros e Agape*) e Parte seconda (Figure del rapporto amore-conoscenza: Eco e Narciso — Orfeo e Euridice) (dispense).  
b) Appunti dalle lezioni e testi in esse analizzati.  
c) Lettura dei seguenti testi. TIRSO DA MOLINA, *El Burlador de Sevilla*, MOLIÈRE, *Don Juan*, DA PONTE-MOZART, *Don Giovanni*, KIERKEGAARD, *Il Don Giovanni e la musica di Mozart*.  
d) Almeno una variante del mito di Don Giovanni nella cultura contemporanea. A titolo indicativo, si segnala il catalogo delle versioni più importanti contenute in appendice al volume di J. ROUSSET, *Il mito di Don Giovanni*, tr. it., Parma, Pratiche Editrice 1980. La scelta è a discrezione dello studente e può non essere preventivamente concordata con il docente.
2. Un seminario a scelta fra i seguenti.



a) «Dal parlato al cantato: il rapporto testo-musica nel Don Giovanni di Mozart» (seminario coordinato dalla dott.ssa Sandra Mansutti). Ai fini della preparazione dell'esame, gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente il seminario, potranno riferire sul testo di L. LIPPERINI, *Introduzione al Don Giovanni*, Roma, Editori Riuniti 1987.

b) «Don Juan agli inferi: ovvero l'aristocrazia difficile» (seminario coordinato dal dott. Adone Brandalise). Ai fini della preparazione dell'esame, gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente il seminario potranno riferire sul testo di J. ROUSSET, *Il mito di Don Giovanni*, cit.

3. Appunti dalle lezioni del corso integrativo tenuto da prof. Wolfgang Kaempfer.

#### Avvertenze:

Per la molteplicità e la complessità delle attività didattiche previste per lo svolgimento del corso, la frequenza è vivamente raccomandata. Non si forniscono, perciò, indicazioni bibliografiche sostitutive degli appunti.

Costituiscono parte integrante degli appunti dalle lezioni gli appunti dal ciclo di conferenze che verranno svolte nel corso dell'anno. Durante lo svolgimento del corso, si stabiliranno rapporti di collaborazione con altri insegnamenti impartiti nella Facoltà di Lettere e in quella di Magistero. Per la complementarietà dei temi affrontati, si segnala agli studenti l'opportunità di seguire il corso di Storia e critica del cinema tenuto dal prof. Giorgio Tinazzi.

Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame col programma 1985-86 o 1986-87 sono esonerati dallo studio rispettivamente della parte prima e seconda delle Dispense indicate al punto 1.

Si raccomanda agli studenti in Filosofia di privilegiare, nella scelta dei testi indicati al punto 1 d, i testi filosofici rispetto a quelli letterari.

Ai fini dell'esame, il punto 1 d può essere convenientemente sostituito da una tesina scritta.

Gli studenti di Lettere e Lingue potranno, a scelta, omettere il punto 1 d o il punto 2.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula N: Liviano).

Il docente riceve il martedì dalle 16 alle 18.

### STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA

(Prof. G. Duso)

1. Società, rappresentanza, Stato nel pensiero politico di Hegel.
2. La filosofia politica moderna.

#### Bibliografia:

1. G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, a cura di G. Marini, Bari, Biblioteca universale Laterza 1987; C. CESA (a cura di), *Il pensiero politico di Hegel*, Bari, Laterza 1979.
2. G. DUSO (a cura di), *Il contratto sociale nel pensiero politico moderno*, Bologna, Il Mulino 1987; (chi ha già sostenuto l'esame su questo testo può sostituirlo con G. Duso, *Rappresentanza e forma politica moderna tra scienza dello Stato e filosofia*, Milano, Giuffrè 1988.

#### Avvertenze:

Al lunedì si svolgerà un seminario sulle *Vorlesungen ueber Rechtsphilosophie* di Hegel: strare invece di essere a conoscenza delle più significative teorie e metodologie critiche hegeliane possono essere utilizzati per sostenere il corso di Lingua e Letteratura tedesca.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 16 alle 18, martedì dalle 16 alle 17 e mercoledì dalle 16 alle 17 (aula S: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il lunedì dopo la lezione.

### STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPRANEA

(Prof. A. Arslan Veronese)

1. Romanzi e novelle «al femminile» fra letteratura e paraletteratura (seconda parte).
2. Storia della letteratura italiana da Carducci e Verga ad oggi.
3. La poesia di Montale; *La Busfera ed altro* (seminario tenuto dal dott. A. Molesini).

#### Bibliografia:

1. *Testi: Novelle italiane. L'Ottocento* (2 voll.), a c. di G. Finzi, Milano, Garzanti 1985; NEERA, *Monastero e altre novelle*, a c. di A. Arslan e A. Folli, Milano, Scheiwiller 1987; F. MASTRIANI, *La cieca di Sorrento* (in un'ed. qualsiasi); C. INVERNIZIO, *Nero per signora*, a c. di R. Reim e E. Sanguineti, Roma, Editori Riuniti 1986; C. INVERNIZIO, *Il bacio di una morta* (in un'ed. qualsiasi); M. SERAO, *La mano tagliata*, Firenze, Salani; *Novelle d'autrice tra Ottocento e Novecento*, a c. di P. Zambon, Padova, Nuova Vita 1987.  
*Critica:* Appunti dalle lezioni. Conoscenza approfondita dei seguenti testi: *Dame, droga e galline. Romanzo popolare e romanzo di consumo fra 800 e 900*, a c. di A. Arslan e P.L. Renai, Milano, Unicopli 1986; A. ARSLAN, *Prefazione* e A. FOLLI, *Postfazione*, a NEERA, *Monastero*, cit.; *Intorno al rosa*, Verona, Esseduc 1987; *Fare scuola/4: La donna*, a c. di E. Beseghi, Firenze, La Nuova Italia 1986; C. BORDONI-F. FOSSATI, *Dal feuilleton al fumetto*, Roma, Editori Riuniti 1985.
2. Uno fra i seguenti testi: E. GIOANOLA, *Storia letteraria del Novecento in Italia*, Torino, SEI (da integrare con una buona antologia); G. GETTO-G. SOLARI-R. TESSARI, *Introduzione al Novecento*, Bergamo, Minerva Italica; G. SPAGNOLETTI, *La letteratura italiana del nostro secolo*, Milano, Mondadori («Oscar») (3 voll.); E. GHIDETTI-S. ROMAGNOLI, '900, Firenze, Sansoni. Per la metodologia: *Utilità delle zie, ovvero del piacere di leggere. Indagine sulla lettura di romanzi nella scuola media superiore*, Milano, Unicopli.
3. Per la partecipazione al seminario gli studenti sono invitati a prendere contatto direttamente con la docente.  
La frequenza al seminario può essere sostituita dalla lettura di uno almeno dei seguenti testi: H. FRIEDRICH, *La struttura della lirica moderna*, Milano, Garzanti; P.V. MENGALDO, *Poeti italiani del Novecento*, Milano, Mondadori; S. RAMAT, *L'acacia ferita e altri saggi su Montale*, Venezia, Marsilio 1986; G. PULLINI, *Tra esistenza e coscienza. Narrativa e teatro del '900*, Milano, Mursia 1986; R. DAMIANI, *Nuovi mondi nuove stelle*, Milano, Guerini 1987.



*Avvertenze:*

Lo studente che itera l'esame è esentato dal punto 2 del programma. Dovrà dimostrare invece di essere a conoscenza delle più, significative teorie e metodologie critiche novecentesche. La preparazione al riguardo potrà basarsi, a scelta, su uno dei seguenti testi: E. RAIMONDI-L. BOTTONI, *Teoria della letteratura*, Bologna, Il Mulino; A. MARCHESE, *L'analisi letteraria*, Torino, SEI.

Lo studente che itera l'esame per la seconda volta dovrà sostituire il punto 2 con la lettura di *Retorica e critica letteraria*, a c. di L. Ritter Santini e E. Raimondi, Bologna, Il Mulino.

*Orario delle lezioni:*

Mercoledì dalle 18 alle 19 (aula F: Maldura), giovedì dalle 16 alle 17 (aula E: Maldura), venerdì dalle 10 alle 11 (aula F: Maldura).

La docente riceve gli studenti mercoledì dalle 17 alle 18.

### STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA (Prof. S. Ramat)

1. Corso monografico. La poesia di Mario Luzi.
2. Storia della letteratura italiana da Carducci e Verga ai giorni nostri.
3. Seminari (a cura del dr. Piero Luxardo): *L'incerta verità: strategie di dissimulazione interiore in Svevo e Pirandello*.
4. Letture personali.

*Bibliografia:*

1. DI LUZI, *Tutte le poesie* (due voll.), Milano, Garzanti 1979; da integrare con la successiva raccolta *Per il battesimo dei nostri frammenti* (Milano, Garzanti 1985) e coi testi teatrali: *Libro di Ippazia*, *Rosales*, *Hystrio* (tutti pubblicati da Rizzoli, Milano, rispettivamente 1978, 1983, 1987). Indicazioni supplementari circa l'opera del saggista, del prosatore e del traduttore verranno eventualmente fornite durante lo svolgimento del corso.  
Su Luzi. Preliminarmente, e anche per l'ampio corredo bibliografico, il profilo di S. PAUTASSO; *Mario Luzi. Storia di una poesia*, Milano, Rizzoli 1981; e la monografia di G. QUIRICONI, *Il fuoco e la metamorfosi*, Bologna, Cappelli 1980. Per ulteriori contributi di analisi testuale: S. RAMAT, *I sogni di Costantino*, Milano, Mursia (uscirà nella primavera del 1988).
2. Manuali consigliati: E. GIOANOLA, *Storia del Novecento letterario in Italia*, Torino, SEI 1975 e segg.; R. LUPERINI, *Il Novecento* (due voll.), Torino, Loescher 1981. Fra le numerose antologie si consigliano: S. GUGLIELMINO, *Guida al Novecento*, Milano, Principato 1980 e segg.; i voll. 5 e 6 di M. MARTI-G. VARANINI, *Problemi e testimonianze della civiltà letteraria italiana*, Firenze, Le Monnier 1980; E. GHIDETTI-S. ROMAGNOLI, '900, Firenze, Sansoni 1985; M. BERSANI-M. BRASCHI, *Come leggere i testi della letteratura contemporanea*, Milano, Mondadori 1984. Sulla poesia in particolare: S. RAMAT, *Storia della poesia italiana del Novecento*, Milano, Mursia 1982; F. FORTINI, *I poeti del Novecento*, Bari, Laterza 1977; e le antologie *Poesia italiana. Il Novecento* (due voll.), Milano, Garzanti 1980; E. GIOANOLA, *Poesia italiana del Novecento. Testi e commenti*, Milano, Librex 1986. Per i prosatori degli anni più recenti: G. MARIANI-M. PETRUCCIANI, *La realtà e il sogno*, antologia in due voll., Roma, Lucarini 1987.

3. Oltre a una qualsiasi edizione economica dei romanzi di Svevo e Pirandello, e delle *Novelle per un anno* di quest'ultimo autore, andranno consultati i seguenti testi: S. MAXIA, *Lettura di Italo Svevo*, Padova 1972; S. COSTA, *Luigi Pirandello*, Firenze 1978; R. BARILLI, *La linea di Svevo-Pirandello*, Milano 1977; M. GUGLIELMINETTI, *Struttura e sintassi del romanzo italiano del primo Novecento*, Milano 1964, pp. 64-117 e pp. 118-152; B. TERRACINI, *Analisi stilistica*, Milano 1966, pp. 283-395; G. DEBENEDETTI, *Il romanzo del Novecento*, Milano 1971, pp. 256-280, pp. 305-414 e pp. 516-616; T. DE LAURETIS, *La sintassi del desiderio. Struttura e forma del romanzo sveviano*, Ravenna 1976. Ulteriori ragguagli bibliografici verranno forniti nel corso del seminario.
4. Lo studente presenterà una serie di titoli — almeno dieci fra opere di narrativa, poesia, saggistica — dei quali sarà tenuto a dimostrare una conoscenza non meramente antologica. In detto elenco dovranno figurare almeno tre opere pubblicate nell'ultimo quindicennio. Il responsabile dei seminari, dr. Luxardo, sarà a disposizione per ogni chiarimento e suggerimento utili alla compilazione di questo elenco.

*Avvertenze:*

Lo studente che itera l'esame sostituirà la parte generale (punto 2) con un approfondimento della preparazione sulle teorie e metodologie critiche novecentesche. In materia si consigliano: *Teoria della letteratura*, a cura di E. Raimondi e L. Bottoni, Bologna, Il Mulino 1978 e segg.; *L'analisi letteraria*, a cura di A. Marchese, Torino, SEI 1976.

Per ulteriori eventuali iterazioni dell'esame, l'argomento al punto 2 va concordato direttamente col Prof. Ramat.

La frequenza ai seminari — in casi di comprovata impossibilità dello studente — potrà esser sostituita, previo un *tempestivo* accordo col responsabile del seminario stesso, da altre letture specifiche. Infine si ricorda che la materia svolta durante i seminari costituisce *parte integrante dell'esame*.

*Orario delle lezioni:*

Mercoledì dalle 17 alle 18, giovedì dalle 16 alle 17 e venerdì dalle 9 alle 10 (aula F: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il venerdì dalle 10 alle 11.

### STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIOEVALE (Prof. G.M. Gianola)

1. Introduzione allo studio della lingua e della letteratura mediolatina attraverso la lettura di testi dal VI al XIV secolo.
2. Modelli antichi e produzione letteraria medievale: Rosvita ed altri autori del X secolo.

*Bibliografia:*

1. D. NORBERG, *Manuale di latino medievale*, Firenze, La Nuova Italia 1974 e L. ALFONSI, *La letteratura latina medievale*, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia 1972 (Letterature del mondo, 48), oppure, in luogo di questi due manuali, V. PALADINI-M. DE MARCO, *Lingua e letteratura mediolatina*, Bologna, Patron 1980. Appunti dalle lezioni durante le quali saranno distribuiti i testi necessari.